

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo

www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 17 N. 15 - Aprile 2019

Quarta linea dell'inceneritore, è un No forte che si leva dalla comunità locale

Non accennano a placarsi le reazioni successive alle dichiarazioni, di cui abbiamo riferito sullo scorso numero, rese dal Presidente della Regione Campania **Vincenzo De Luca** e relative alla possibilità che la Regione Campania possa o debba portare a quattro le linee dell'inceneritore, sito in località "Pantano".

Secondo De Luca "a settembre avremo un periodo delicato per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, dal momento che si dovrà procedere alla manutenzione generale dell'intero impianto di Acerra, che starà fermo per circa 40 giorni.

C i s t i a m o preparando da adesso, a trovare dei siti di stoccaggio provvisori, per

evitare rifiuti per strada. E, dopo questo periodo, smaltire nell'arco di due, tre, quattro mesi i rifiuti accumulati (2 mila tonnellate al giorno che, solitamente, finiscono nel termodistruttore ndr). Il sito di stoccaggio servirà per le 70mila tonnellate di rifiuti, che si produrranno in quei 40 giorni.

Stiamo trovando un sito di proprietà della Regione, faremo i lavori di impermeabilizzazione e poi, con calma, ci libereremo, quando l'impianto tornerà in funzione. Non si può avere quest'emergenza continua - aggiunge il Governatore - e dobbiamo progettare subito una quarta linea di riserva, da tenere nell'impianto. Anche se la sua costruzione richiede tempi non brevi. Infatti occorrono 2 anni e **120 milioni di euro**. Motivo per cui dovremo lavorare, per reperire queste risorse. Dobbiamo creare una soluzione definitiva per la gestione del problema in Campania".

Il presidente parlava della situazione con il Ministro dell'Ambiente **Sergio Costa** ed affermava: «Si era anche impegnato, a trovare uno sbocco per alcuni rifiuti, che portavamo ad Acerra in qualche impianto del Nord. Ma fino ad ora non abbiamo avuto riscontri. Vediamo se, nei prossimi mesi, anche dal livello ministeriale ci indicheranno altri sbocchi». Ma la polemica montava.

Il Capogruppo regionale del Movimento 5 Stelle, **Maria Muscarà**, dice: "E' dal 2016 che De Luca è consapevole, che nell'autunno del 2019 il termovalorizzatore avrebbe chiuso per 45 giorni. A pochi mesi dalla paralisi si è limitato a piagnucolare e a tentare di scaricare le responsabilità sul Governo. Incapace, in questi anni, di far partire un piano di riduzione a monte dei rifiuti, ora gioca il ruolo della vittima".



E, tanto per restare nell'orbita del mondo pentastellato, la locale sezione dei 5 Stelle, attraverso il proprio portavoce, il Consigliere comunale **Carmela Auriemma**, sottolineava che "mentre, da un lato, abbiamo Greta e le nuove generazioni, che giustamente ci allarmano sul cambiamento climatico, dall'altro il Governatore De Luca, ancora una volta, tira in ballo la questione della quarta linea dell'inceneritore.

E vorremmo chiedere a De Luca, cosa viene bruciato nell'impianto e perché, a distanza di 10 anni, ancora non viene costituito un osservatorio regionale sull'inceneritore. Ma, soprattutto, perché da 600 mila tonnellate si è passati a 750 mila tonnellate. Ed ancora: quanti sopralluoghi il Sindaco **Lettieri** ha effettuato presso l'impianto".

Una serie di punti sui quali, domenica 31 marzo, i grillini davano vita ad un dibattito pubblico, con la partecipazione dei Comitati ambientalisti, in modo da poter scrivere un documento unitario, da sottoporre all'attenzione del Ministro Costa, dell'Assessore regionale all'Ambiente **Bonavitacola** e dello stesso De Luca.

Dai vari interventi susseguiti, emergeva anche la necessità di ridurre la quantità dei rifiuti prodotti da incenerire; di dare vita ad una mobilitazione cittadina, con tanto di campagna di sensibilizzazione sul tema raccolta differenziata dei rifiuti e di analizzare i dati delle centraline di controllo sui continui sforamenti delle polveri sottili.

Tra l'altro l'ampliamento dell'impianto porterebbe la capacità di smaltimento della struttura da 750 mila tonnellate all'anno ad un milione di tonnellate.

L'incontro di domenica scorsa si rivelava comunque proficuo, visto che vi prendevano parte cittadini anche dei Comuni limitrofi giustamente preoccupati per l'orientamento della Regione.

Maria Luigia Feldi

Europa progettazione

Antonio Puzone Consulting

L'Agente di Progetto aiuta le imprese, gli enti e le associazioni ad accedere ai fondi dell'Unione Europea

Hai un progetto da realizzare?

Via F. Russo, 19 - ACERRA - Tel.: 081 520 5176
email: info@euroagenti.eu - www.euroagenti.eu



VIAGGI STUDIO

INSEGNANTI MADRELINGUA

C.so Italia, 197 - Acerra (NA)

Tel. 081 520 21 35

e-mail: acerra@britishschool.com
www.britishschoolacerra.com

Cosa si cerca oggi da una casa?

Com'è cambiata la ricerca di case? Cosa si cerca oggi da una casa? Innanzitutto diciamo che è finita un'epoca durata decenni, in cui si era sicuri di rivendere la propria casa a prezzi sempre crescenti. Oggi ci sono zone, che hanno perso addirittura il 50% del valore.



Ragion per cui la ricerca di un immobile non vuol dire, per forza, conservare nel tempo il valore economico investito, per acquistare quel bene.

E' cambiata radicalmente l'aspettativa nei confronti della nostra amata casa. Il mondo cambia e si trasforma,

gli uomini si evolvono con nuove idee e nuove mode ed ogni tanto bisogna fermarsi, per comprendere bene, in che direzione stiamo andando.

La casa grande negli anni ha perso la sua importanza. Immaginiamo di stare negli anni '70, dove la cucina era il vero centro di una casa e si stava tutti assieme in quella cucina, che era il cuore vivo delle case degli Italiani. Ora facciamo un salto agli anni 80, quando i grandi salotti diventarono il luogo di aggregazione, dove tutti potevano guardare la tv, riducendo di fatto le grandi cucine a semplici tinelli.

Oggi i ragazzi guardano la tv ed usano il computer. Ma lo

fanno nelle loro camerette, nella loro privacy totale e quindi un salone enorme e vuoto è diventato meno importante di una comoda e capiente cameretta.

Intanto le cucine sono ridiventate abitabili e quindi più grandi. La cultura della cucina ci ha fornito di tanti strumenti tecnologici oltre che sistemi d'arredo all'avanguardia. Per non parlare del fenomeno del 'cucinare trasmesso in tv', che ci ha dato una dimensione molto più importante dell'ambiente, dove vengono preparati gli alimenti.

Oggi le persone non vogliono una casa grande, piuttosto una casa giusta, con gli spazi divisi con criterio. Le nostre case cambiano continuamente, perchè cambiano le nostre esigenze. È cambiato il criterio del valore di una casa: oggi una casa di valore non è per forza una casa grande, ma è una casa funzionale, una casa sicura, magari in un quartiere sicuro.

A questo si aggiunge poi una zona pulita e soprattutto connessa con il resto del mondo, perchè stare a due passi dal centro, sarà sempre la marcia in più di una casa. Oggi le persone cercano meno metri quadri, ma più servizi. Ecco la qualità del futuro!

Buona casa a tutti, Ciao!

Vincenzo Satriano

Consulente immobiliare CasaPremium di Acerra

Contatti: Cell. 366 122 8255

Pagina Facebook: Casa Premium di Vincenzo Satriano

Sito web: www.casapremium.info

Canale YouTube: agente immobiliare vincenzo satriano

AUTOLAVAGGIO

a mano

«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO
Tel. 339.7666988

MINIMARKET EUROCASA



di Girardi Pino

PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

DI FIORE

MACELLERIA HAMBURGERIA

.....
dal 1953

ACERRA - Piazza S. Pietro
Tel.: 081 8857443 - Cell.: 334 8140819

Seguici su Macelleria&Salumeriadifiore
 difioremacelleria1953

I cento difficili giorni per il neo-Comandante della Polizia Locale

“Chi lascia la via vecchia per la nuova, sa quel che lascia e non sa quel che trova”. E' esattamente quello che sta accadendo al Comando della Polizia Locale, affidato alle cure di un Tenente anziano, **Domenico De Sena**, promosso sul campo Capitano con tanto di Decreto dirigenziale (il n.47 del 13.12.2019) ma che, durante questi suoi primi 100 giorni da Comandante, ha incontrato e sta incontrando non poche difficoltà.

E lo dimostrano anche le cinque Determine dirigenziali di riorganizzazione interna del personale del Corpo della Polizia Municipale, succedutesi in poco più di tre mesi. Un vero e proprio record, che sta creando più di qualche tensione all'interno del Comando, dove Ufficiali e Sottufficiali sono stati “ridimensionati” e demansionati, per fare spazio a colleghi meno anziani e con qualche rapporto di “appartenenza” in più.

Ed è di giovedì 28 marzo l'ultimo atto amministrativo, che porta l'ufficiale più anziano (ma non per questo Vice-Comandante), alla gestione del COT (Comando Operativo Territoriale), delegandolo a trattare le richieste pervenute direttamente e/o telefonicamente al personale addetto, mettendogli a disposizione un gruppo di agenti collaboratori, che definire “azzoppati” è ben poca cosa.

A capo dei servizi di Polizia Stradale e Polizia Amministrativa c'è un Ufficiale che, storicamente, è stato delegato ad attività interne, il quale si potrà avvalere di coadiuvatori ed addetti quasi tutti prossimi alla pensione. Promozione, poi, per un ufficiale con alto senso del dovere, per il quale si profila un anno difficile ed a cui sono state affidate “supermansioni”, che saranno difficili da gestire in modo tempestivo e corretto.

Infatti, oltre ai servizi di Polizia Stradale, Tributaria, Annonaria e Commerciale, Ufficio Amministrativo, Autoparco, Ztl, Videosorveglianza, Notifiche (che rappresentano sempre una gatta da pelare, per l'ingente quantitativo di atti giudiziari da notificare nei modi e nei tempi previsti), Permessi invalidi, ecc. all'integerrimo tenente locale (che non diverrà mai Capitano, visto che occorrono otto anni di permanenza nel grado), è stato demandato anche il compito di “sorvegliare il servizio cittadino dell'igiene urbana ed effettuare controlli alla nettezza urbana”.

Oltre a ciò va detto che il Tenente, che si stava occupando della tematica igiene urbana e del Sistema Informativo dei dati dei rifiuti della raccolta differenziata, ora è stato fatto “transitare”, a seguire il settore dell'Edilizia. Comunque non bisogna essere un indovino, per capire che, se il Tenente “supermansionato” vorrà fare tutto come “spera”, finirà per ammalarsi.

E ciò tenuto conto dell'andamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani che, ancora oggi, potremmo definire eufemisticamente sgangherato, a causa di una

serie di disservizi e di inadempienze, da rilevare ed evidenziare. Con il delegato ai controlli che continuerà a farsi dei nemici. E se non troverà nemici, troverà decine di esposti a carico, magari per omissione d'atti d'ufficio.

La qualcosa gli potrebbe suggerire, di studiarli accuratamente, ad esempio, il Capitolo Speciale d'Appalto e la Relazione Tecnica Illustrativa della società, che svolge per conto del Comune il servizio di igiene urbana.



Insomma dalla padella alla brace. Senza contare, che si ritrova ad avere come addetti un gruppo di neofiti, ovvero la quasi totalità dei neoassunti, tutti messi in campo, senza aver ancora superato il periodo di prova, ma soprattutto senza aver partecipato ai corsi di formazione obbligatori.

Ma non tali per gli aspiranti agenti della Polizia Locale acerrana. Insomma un vero e proprio mistero visto che questi, senza alcuna preparazione, svolgono compiti di Polizia Stradale (e forse anche di Polizia Giudiziaria), che non possono svolgere. Intanto multare e fare cassa è l'ordine categorico che va di moda presso il Comando della Polizia Locale.

Infatti a nessuno importa, che nessun agente svolga viabilità, che non presenzi nei pressi delle scuole durante l'ingresso e l'uscita degli alunni, che non faccia ottemperare alle Ordinanze sindacali, come quella che obbliga i proprietari dei cani a munirsi di apposite pinze, palette e sacchetti di plastica per la raccolta delle deiezioni e per provvedere immediatamente alla completa pulizia dei luoghi pubblici, ecc.

Quasi tutto il personale si muove in lungo ed in largo, solo per fare contravvenzioni alle auto in sosta senza grattino, dimenticando che i parcometri acquistati poco tempo fa sono del tutto fuorilegge, perché non sono abilitati ad accettare le carte di credito. Ma questo non importa, l'importante è contravvenzionare, anche a chi mette il grattino, che il vigile non vede.

Nino Pannella

Mercuries

Società Coop. Sociale
dei F.lli Sanzo

**SERVIZIO
SCOLASTICO**

COMPLEANNI

GITE

Domenico - 338.6231338
Gennaro - 333.6773574



Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA
Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)
Tel.: 081 5209457 - e-mail: mercuries.viaggi@gmail.com



Farmacia

Dott. Marco Panico

Dott. Panico Basilicata

FARMACIA BASILICATA segui le nostre offerte su 

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
Adiacente Stazione F.S.

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano
Avv. Maria Auriemma

Avv. p. Francesco Maria Romanelli
Avv. Santolo La Pietra

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

Eccesso di deleghe al Segretario generale del Comune, il caso finisce in Parlamento

Fuoco amico sull'amministrazione di centrosinistra, capeggiata dal sindaco **Lettieri** che, da qualche tempo, sembra mostrare attenzione verso l'area di destra. A gettare benzina sul fuoco presentando, mercoledì 27 marzo, un'interrogazione indirizzata al Ministro dell'Interno **Matteo Salvini**, sono stati i parlamentari **Gennaro Migliore** e **Michele Fiano** (entrambi del Pd), i quali "sperano" di sapere, il perché al Segretario generale del Comune vengano affidate, in modo continuativo, importanti e rilevanti deleghe dirigenziali.

E ciò nonostante l'ampia e piena copertura di posizioni dirigenziali e in carenza di espresse disposizioni regolamentari. Le deleghe spaziano dalla Gestione Giuridica del Personale alle Relazioni sindacali e Formazione del Personale, passando per gli Affari Giuridico-Legali fino alla gestione dell'Ufficio Speciale per la Raccolta Differenziata ed Igiene Urbana.

Tra le deleghe conferite, stando al Decreto sindacale **n.18** del 12.04.2018, c'è anche Ambiente e Riqualificazione Urbana; Suap ed Imprese Sociali. Insomma il vero "deus ex machina" dell'amministrazione Lettieri. Secondo i firmatari dell'interrogazione (destinata verosimilmente a rimanere lettera morta, così com'è già successo in un passato non tanto remoto), questo modus operandi ha "ingenerato la dissoluzione di ogni forma di controllo e di verifica, con l'avvio di un perdurante processo patologico di "snaturamento" e "sviamento" del ruolo del massimo funzionario dell'Ente di Viale della Democrazia, con la compromissione del livello generale di legalità e di imparzialità dell'azione amministrativa, com'è possibile desumere nei pareri dell'autorità amministrativa...".

La singolare vertenza (che si trascina stancamente da anni, tra l'indifferenza della stessa Prefettura di Napoli), fu trattata senza alcun esito anche durante la seduta del Consiglio comunale del 4 giugno 2018, scatenando come unica reazione la querela per diffamazione sporta dal Segretario generale (non presente in aula in

quella circostanza) nei confronti dei Consiglieri comunali **Paola Montesarchio** (Pd) e **Carmela Auriemma** (Movimento Cinque Stelle), entrambe all'opposizione, che si erano rese promotrici di un'interrogazione consiliare.

Nel documento presentato le opposizioni lamentavano "i troppi incarichi conferiti alla Piscopo dal Sindaco" e, a loro avviso, questo presunto "eccesso" di poteri nella mani di un Segretario comunale, sarebbe dunque anomalo. Tenuto conto dello stato dei fatti, i deputati Fiano e Migliore chiedono di sapere dal Ministro dell'Interno, "quali iniziative intende adottare, per quanto di competenza, per verificare se l'impropria e perdurante attribuzione di tali poteri dirigenziali al Segretario generale, possa prefigurare la carenza di piena legittimazione e la sussistenza di un permanente conflitto d'interessi.

Ove, ne sussistano i presupposti, se non intende adottare le iniziative di competenza, per addivenire ad un'immediata cessazione di una situazione, nella quale non sussistono più le condizioni minime per lo svolgimento di elementari e fondamentali attività di controllo sull'attività amministrativa...".

La bomba è innescata. Semmai esplodesse, è difficile comprendere cosa avverrà in quanto, nel corso di questi anni, sono stati adottati atti, che "vedono" il Segretario comunale nella doppia posizione di controllato e controllore.



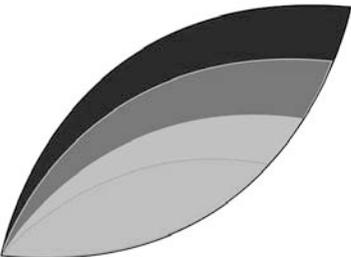
Nino Pannella

VIVAIO ORTICOLO

di Salvatore D'Anna
Ferdinando D'Anna
 Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303
Dr. Pasquale Romano
 Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
 Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
 www.vivaiod'anna.altervista.org - vivaiod'anna@tiscali.it





CAF UCI Srl
 Centro Assistenza Fiscale
 di A & D Catapane

Mod. ISE - 730
 Unico - Calcolo ICI
 Ricorsi Equitalia
 Servizio Visure
 Patronato
 Pensioni
 Disoccupazioni
 Invalidità Civile
 Accompagnamento
 Infortunistica
 Assistenza Legale
 Finanziamenti in Sede
 Assegno Maternità
 Assegno Terzo Figlio

Corso Vittorio Emanuele II, 33 - ACERRA (NA)
 Tel./Fax 081 2157377
 Andrea 329.8993624 - Domenico 327 0513754



S. I. & T. S.r.l.
VIAGGI & TURISMO



liberi di viaggiare



COUPON SCONTO
300€



Love & Travel

PER UN VIAGGIO DI NOZZE DA SOGNO, AFFIDATI ALLA NOSTRA AGENZIA. UN ESPERTO TI ACCOMPAGNERÀ IN OGNI TAPPA DELLA VACANZA DISEGNANDO IL TUO VIAGGIO SU MISURA. INOLTRE PER TE UN REGALO ESCLUSIVO!

C.so Vittorio Emanuele II, 81 - 80011 ACERRA (NA)
 Pbx: 081 520 5728
 email: ar.travel@artravel.it - www.ar-travel.it

Sgomberato il campo rom abusivo in zona Candelara. Poi trasformato in megadiscarica

Già sullo scorso numero riportammo, che era stato sgomberato, nella mattinata del 27 febbraio, il campo rom abusivo sito in zona Candelara, lungo la bretella sopraelevata dell'asse mediano, che collega Pomigliano a Nola ed erano state definitivamente abbattute le baracche irregolari, realizzate su un terreno privato ed occupate da circa 55 persone di etnia Rom.



Le operazioni di sgombero e di abbattimento erano state condotte alla presenza degli agenti della Polizia di Stato e di quelli del Comando della Polizia Municipale. Le

baracche, di dimensioni variabili e realizzate senza il prescritto permesso di costruire, solitamente sono caratterizzate dall'utilizzo di materiale di fortuna per la realizzazione delle pareti e delle coperture, mentre la pavimentazione è realizzata in conglomerato cementizio.

Il campo era stato abbandonato pacificamente dagli occupanti, in seguito all'Ordinanza dirigenziale n.83 del 28.11.2018, emessa dal Dirigente comunale all'Urbanistica e che sarebbe scaduta il 1 marzo scorso.

Prima della scadenza del provvedimento, dunque, gli abitanti del campo avevano lasciato le baracche, che erano anche in pessime condizioni igienico-sanitarie. In seguito all'accertamento effettuato dai poliziotti municipali, che avevano verificato l'abbandono del terreno, veniva eseguito l'abbattimento dei manufatti abusivi. Nei giorni successivi, come comunicato dal Comune, anche con la collaborazione della ditta, che si occupa del servizio di igiene urbana, si doveva provvedere alla caratterizzazione ed alla rimozione dei rifiuti provenienti dalle demolizioni.

Una prima attività di sgombero e di abbattimento di opere abusive era stata già eseguita ad inizio di febbraio 2019. Eppure, ad oltre 20 giorni dall'abbattimento delle baracche, i rifiuti giacevano ancora lì, su di un'area di almeno 20 mila metri quadrati, accanto ad una serie di campi coltivati, destando la preoccupazione di molti cittadini. Tra i quali le "Mamme Coraggio", un comitato locale nato alcuni anni fa e composto da donne, i cui figli sono gravemente ammalati, che accorrevano sul posto giovedì 21 marzo. Qui le donne scattavano foto e giravano video.

"Abbiamo segnalato tutto quello che c'era da segnalare. Siamo

senza parole...". raccontava **Antonietta M.**, una figlia adolescente in cura costante a causa di un tumore, un blastoma, che ha colpito la ragazza, quando aveva appena 5 anni.

Intanto l'obiettivo delle mamme era quello di far rimuovere subito quella valanga di rifiuti. "C'è il pericolo dell'ennesimo incendio - avvertiva Antonietta - e bisogna fare presto, se vogliamo evitare una nube tossica".

Secondo quanto riferito dalle Mamme Coraggio i responsabili della Polizia Municipale assicuravano che, entro una settimana, i rifiuti sarebbero stati rimossi. Fino all'anno scorso il campo di Candelara era utilizzato dai nomadi non solo come discarica, ma pure come fonderia di ottone, rubato sistematicamente dai cimiteri, spaccando lapidi e tombe.

I fumi della fonderia abusiva invadevano di notte anche gli abitati dei Comuni limitrofi. "Quel posto è una piaga, contro la quale non è stato fatto mai nulla. Ora per fortuna il campo è stato smantellato. Ma restano i rifiuti. Speriamo bene" - commentava **Alessandro Cannavacciuolo**, ecologista della zona.

"A Candelara c'è il pericolo di incendi - aggiungeva - e là abbiamo trovato tonnellate di rifiuti pericolosi: guaine bituminose, amianto, ingombranti, carcasse di auto, pneumatici, plastiche speciali. Quel sito è stato per anni una centrale abusiva di smaltimento e d'incendio di rifiuti. Va fatta un'indagine approfondita, per procedere ad un'adeguata bonifica".

Finalmente, nella mattinata di venerdì 22 marzo,

iniziano le attività di pulizia, rimozione e smaltimento dei rifiuti e dei materiali rinvenuti presso l'ex campo rom.



Ad occuparsene era la ditta Tekra, alla quale veniva corrisposto un importo pari a **39.853.00,00 euro**.

"Le attività continueranno anche nei prossimi giorni" - recitava un comunicato del Comune. Ma si verificava un colpo di scena, di cui riferiamo nella pagina successiva.



**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2018-2019**

SCUOLA MATERNA PARITARIA

**SCUOLA PER L'INFANZIA
BABY PARKING - LUDOTECA**

ACCOGLIE BAMBINI DAI 2 AI 6 ANNI

SI ORGANIZZANO INOLTRE FESTE DI COMPLEANNO

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846

Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it



ED È GIÀ CASA

Corso Italia, 144
Acerra (NA)
acerra@tempocasa.it

Tel. 081 520 0698
Cell. 371 178 2102
www.tempocasa.com

Ogni affiliato è un'impresa autonoma

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra

Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

Rimozione rifiuti campo rom abusivo in zona Candelara, presentato un esposto-denuncia

Il colpo di scena, a cui accennavamo nella pagina precedente, in riferimento allo sgombero del campo rom abusivo sito in zona Candelara ed alle attività di pulizia, rimozione e smaltimento dei rifiuti e dei materiali rinvenuti, era rappresentato da un esposto-denuncia, con allegato rilievo fotografico presentato, in data 23.03.2019, dagli ambientalisti della zona (primo tra tutti



Alessandro Cannavacciuolo) e dai volontari antiroghi.

Un esposto indirizzato alla Procura della Repubblica di Nola, al Ministero dell'Ambiente, ai Carabinieri di Castello di Cisterna, all'ANAC,

all'Asl Napoli 2 Nord e all'Arpac ed avente ad oggetto le emissioni in atmosfera di sostanze pericolose, la gestione illecita di rifiuti e la bonifica senza titoli autorizzativi dell'ex campo rom di Candelara. Dall'esposto si evince che gli ambientalisti, "notavano che all'interno del sito, erano in corso operazioni di scavo con movimentazione di terreno misto a rifiuti.

Il tutto con l'ausilio di mezzi d'opera, nonché di operai privi di dispositivi di protezione individuali, intenti ad "abbancare" i rifiuti (pericolosi e non), nei punti marginali del campo. Operazioni che comportavano - a detta degli istanti - l'emissione di polveri aereodisperse, chiaramente visibili anche ad occhio nudo. Gli scriventi si addentravano nel sito privo di limitazioni al transito e di qualsiasi cartellonistica informativa e, avvicinandosi al vigilante, apprendevano dallo stesso, che era la società Tekra ad eseguire i lavori.

Di cui, intanto, sopraggiungeva sul sito il responsabile. Gli ambientalisti constatavano la presenza di manufatti contenenti

amianto, macerie da demolizioni, guaine bituminose, pneumatici, plastiche speciali ed altre tipologie di rifiuti combustibili non meglio identificati.



I denunciatori, ritenendo la violazione di norme in materia ambientale e sanitaria, al fine di interrompere le illecite condotte, allertavano il Comando di Polizia Municipale (che doveva sovrintendere a tutte le operazioni ndr), che inviava sul posto proprio personale, che provvedeva ad effettuare il relativo sopralluogo.

Gli scriventi, quindi, facevano notare agli agenti, che tali operazioni non rientravano nella competenza della Tekra e, comunque, seppur fosse stata autorizzata, la procedura eseguita contrastava con quanto stabilito dal D.Lgs 152/06. A parere degli scriventi il sito andava posto sotto sequestro unitamente ai mezzi d'opera, al fine di poter interrompere la permanenza del reato e, conseguentemente, evitare che si aggravassero o si prorogassero le conseguenze dello stesso.

Dalla Determina dirigenziale n.435 del 26.03.2019 risultava, intanto, che tali lavori hanno comportato un impegno di spesa per l'Ente, comprensivo del campionamento ed analisi chimica di tutti i rifiuti e della loro cernita e raccolta in forma differenziata.

A parziale smentita, quindi, di quanto denunciato nel suddetto esposto che, se non confermato, potrebbe ingenerare un procedimento per procurato allarme nei confronti degli autori dell'esposto?

J.F.



FARMACIA DEL DUOMO

del Dr. Vincenzo Tanzillo

- Dermocosmetica
- Omeopatia e fitoterapia
- Si accetta la Socialcard
- Analisi gratuita del Capello e della Pelle
- Consulenza Cosmetica
- Fiduciario Solidea
- Preparazione per il nocillo



Prodotti per l'Infanzia






CONSEGNE A DOMICILIO

Via Duomo, 63 Acerra

Tel.: 081 885 70 23

FINALMENTE AD ACERRA




ABILITAZIONE PATENTINI E RINNOVI



MULETTI, ESCAVATORI, GRU FISSE E MOBILI

LA MODERNA

AUTOSCUOLA

IL VOSTRO SUCCESSO È LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ!



Acerra (Na) - Corso Garibaldi, 57

E-mail: la.moderna@libero.it

Telefax 081.5202213

“Presentate ricorso”. Sembra essere questo il nuovo leit motiv del Comando della Polizia Municipale

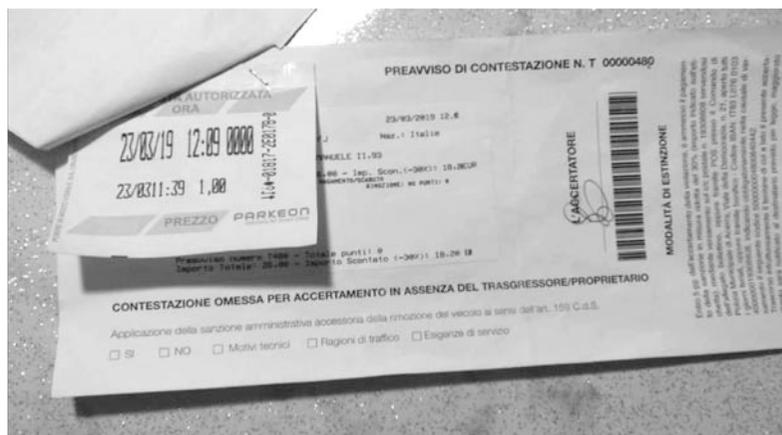
Credevamo che la risoluzione del contratto di lavoro, che legava l'ormai ex Dirigente dei caschi bianchi Col. Felice D'Andrea al Comune di Acerra, avvenuta a dicembre del 2018 fosse sufficiente, affinché i riflettori non fossero più accesi (almeno non con una certa frequenza), sul locale Comando della Polizia Locale, attualmente diretto dal Cap. Domenico De Sena titolare, dal 6 marzo scorso, anche della posizione organizzativa.

Ed invece non è così. Adesso, senza voler riportare quanto già scritto da alcuni quotidiani sulla posizione e sul ruolo del sopra citato Ufficiale e senza voler, almeno per ora, fare un'analisi dettagliata delle attività svolte dai poliziotti municipali, riportiamo di seguito una nota trasmessa, in data 30.03.2019, al suddetto De Sena dal Consigliere comunale e Presidente della Commissione di Vigilanza Carmela Auriemma, relativamente ad un verbale (uno dei tantissimi) elevato, in modo quanto meno anomalo, ad una nostra concittadina, probabilmente da alcuni neo assunti poliziotti locali (dediti, quasi sempre, a guardare sui cruscotti delle auto, alla ricerca del famoso grattino).

Modalità operative circa le quali si stanno moltiplicando, di giorno in giorno, le lamentele degli utenti, che si sentono sempre più vessati da operatori “sconosciuti” alla cittadinanza, per le tante altre mansioni, che potrebbero svolgere.

Ecco di seguito il testo della suddetta nota. “Egregio Vice-Comandante De Sena, la presente per segnalare che una cittadina, a mezzo Facebook, qualche giorno fa, ha denunciato, con tanto di foto documentali allegate alla presente, che in data 23.03.2019, presso Corso Vittorio Emanuele, il fratello riscontrava sul parabrezza della propria auto un preavviso di contestazione (T480) “perché sostava senza esporre il titolo di pagamento/scaduto art.7 comma 1F e 15”, emesso alle ore 12:05, nonostante che dal ticket, si attestava che il pagamento della sosta era effettuato fino alle ore 12:09.

Ma ciò che più ho ritenuto increscioso, è che la cittadina, sempre a



mezzo social, ha anche denunciato che il fratello avrebbe segnalato il tutto agli agenti, i quali avrebbero liquidato la questione, rispondendo “di presentare ricorso”.

Se ciò fosse vero, converrà che si tratta di un fatto gravissimo, che lede fortemente l'autorevolezza che merita il corpo della Polizia Locale. E' evidente, infatti, che in tal caso l'ingiustizia verosimilmente subita dal cittadino, che si è visto destinatario di un provvedimento sanzionatorio infondato, non può trovare nel ricorso un efficace rimedio, poiché esso risulta maggiormente oneroso rispetto al pagamento della stessa sanzione.

Ma, al di là di questa ovvia considerazione, credo fortemente che, dinanzi ad un'eventuale ingiustizia subita da un cittadino, è obbligo della Pubblica Amministrazione, porre rimedio immediatamente e non rimandare nel tempo e ad altro soggetto la riparazione di un danno ingiusto.

Le chiedo, pertanto, di provvedere alla verifica di quanto denunciato ed, eventualmente, procedere all'annullamento della contravvenzione. Certi di un celere intervento, si pongono i più cordiali saluti”.

Joseph Fontano



LELIO
dal 1987
PASTICCERIA

BAR - GELATERIA - YOGURTERIA

SERVIZIO CATERING

BUFFET IN VILLE ATTREZZATE

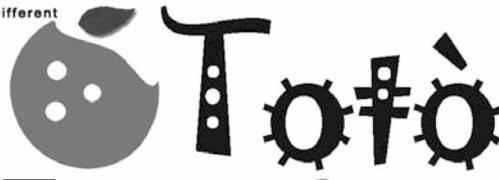
TORTE PERSONALIZZATE

COLAZIONI A DOMICILIO PER QUALSIASI EVENTO

C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different



PIZZE SENZA GLUTINE

Sei Sapori

Consegne a Domicilio

APERTI ANCHE A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ PIZZA CON BACCALÀ



PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP
Olio Evo del Cilento

Via San Giocchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

Servizio di refezione scolastica, chiesto al Dirigente al ramo di indire un'altra gara

Il mancato avvio del servizio di refezione scolastica, com'è noto, anche questa volta, è rimasto impantanato nelle aule dei Tribunali amministrativi e si sta trascinando avanti a colpi di ricorsi intentati dalle ditte e di sentenze emesse dai giudici. Pertanto interi nuclei familiari, alunni ed insegnanti sono ripiombati nella stessa situazione di 4 anni fa, con un appalto che è gestito dalla Stazione Unica Appaltante con un importo, che ammonta a quasi **1,8 milioni di euro**.

Un'odissea per gli oltre 1000 bambini delle scuole dell'infanzia i quali, dallo scorso 8 gennaio, "usufruiscono" di una mensa autogestita, in attesa che parta il servizio effettivo. I bimbi, infatti, possono consumare a scuola un pasto preparato dai genitori, secondo un menù diffuso dagli istituti scolastici e dall'Asl. I genitori che invece non vogliono che i figli mangino a scuola, se li riprendono, perdendo però diverse ore di lezione.

La questione, inoltre, è stata più volte affrontata in Consiglio comunale e nelle Commissioni consiliari, compresa quella Politiche Sociali, quando fu accolta la petizione popolare promossa dal Movimento 5 Stelle, a sostegno della proposta avanzata dal Consigliere comunale **Carmela Auriemma**, ossia che il Comune intervenga subito con un affidamento temporaneo, che si prolunghi fino all'espletamento della gara.

Un atto amministrativo che, secondo l'esponente pentastellata, può essere adottato. Raccolte pertanto centinaia di firme, che venivano protocollate dagli attivisti grillini al Sindaco **Lettieri**, all'Assessore alle Politiche Scolastiche **Petrella** ed al Presidente della Pubblica Assise **Piatto**. "I sottoscrittori della presente petizione chiedono che il Comune, in via transitoria, provveda ad effettuare un affidamento temporaneo (es. mese per mese) del servizio di refezione scolastica, che copra il periodo di vacanza della refezione, nell'attesa che la gara d'appalto giunga a soluzione".

Era questo il testo della petizione, in merito al quale il Dirigente all'Istruzione, **Salvatore Pallara**, aveva dichiarato, durante la Commissione di Vigilanza del 29 gennaio scorso, "che l'affidamento temporaneo si può tecnicamente fare, laddove esiste un preciso indirizzo politico dato al Dirigente".

"Dobbiamo considerare che a maggio termina l'anno scolastico - dichiarava Auriemma - ed i disagi che stanno vivendo i bambini, le rispettive famiglie e gli insegnanti delle scuole dell'infanzia.

I bambini che non rientrano dopo le ore 13:00, perché mangiano a casa, non stanno completando il modulo didattico. E su una classe di 40 bambini, circa 12 di essi non fanno il rientro.

Ma in altri Comuni limitrofi, come a Marigliano, a Brusciiano ed altri stanno facendo un servizio temporaneo, avendo chiesto, a chi lo sta facendo in modo stabile, un'estensione del contratto in essere nel pro-

prio Comune. Infatti sono ditte, che già hanno superato tutte le fasi tecniche e che potrebbero preparare i pasti anche per le mense locali. La novità, adesso, è rappresentata dalla Determina dirigenziale n.361 dell'8.03.2019, con cui è stato determinato il versamento di **300,00 euro** all'Asl Napoli 2 Nord, ossia della tariffa per la predisposizione del menù delle scuole statali dell'infanzia. Ma perché commissionare un menù all'Asl, se la mensa difficilmente partirà nei prossimi mesi?

La risposta è contenuta nello stesso atto amministrativo, nel quale si legge che "l'amministrazione ha formulato indirizzo al Dr. Pallara, di predisporre una nuova procedura di gara per la mensa scolastica, nelle more della definitiva procedura".

Già durante la Commissione consiliare Politiche Sociali, svoltasi lo scorso 15 febbraio, l'esponente pentastellata aveva precisato che "l'affidamento diretto è possibile fino a 150 mila euro, con una procedura che prevede un invito a gara per almeno 10 ditte, secondo il **D.Lgs.n.50/2006** art.36 comma 2 lettera b. E lo si potrebbe pensare anche da marzo a maggio 2019".

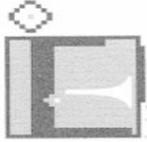
Inoltre il Consigliere sottolineava che "i ricorsi delle ditte partecipanti sono possibili solo ad un certo punto, poiché per importi non consistenti, è difficile che una ditta spenda **6 mila euro** di contributo unificato e **10 mila euro** per il ricorso, a fronte di un guadagno esiguo.

E poi Pallara ha detto che anche la Global Service ha reso tutta una serie di dichiarazioni omisive. Ma noi dobbiamo pur risolvere un problema così sentito e diffuso". Ed alla fine la Commissione accolse la petizione popolare del Movimento 5 Stelle sull'affidamento temporaneo del servizio e trasmise gli atti a Pallara.

10 mila euro per il ricorso, a fronte di un guadagno esiguo. E poi Pallara ha detto che anche la Global Service ha reso tutta una serie di dichiarazioni omisive. Ma noi dobbiamo pur risolvere un problema così sentito e diffuso". Ed alla fine la Commissione accolse la petizione popolare del Movimento 5 Stelle sull'affidamento temporaneo del servizio e trasmise gli atti a Pallara.



Joseph Fontano



ecologia italiana

I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

- Alluminio
- Legno Alluminio
- Infissi a taglio termico
- Pannelli Bugnati per portoncini
- Avvolgibili
- Tende da sole
- Porte blindate
- Box doccia
- Zanzariere di ogni tipo
- Porte per interno



Via Luigi Einaudi, 1 - ACERRA
Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è una foto, trasmessaci da un cittadino e relativa ad una discarica abusiva formata da una ventina di batterie di varie dimensioni, provenienti molto probabilmente dai vari parcometri disseminati sul territorio comunale e la cui gestione è in capo al personale della Polizia Municipale.

E, naturalmente, stiamo parlando di rifiuti speciali pericolosi, che vanno smaltiti attraverso aziende specializzate. Infatti le pile e gli accumulatori esausti sono inquinanti per i metalli pesanti che contengono, quali il piombo, il cadmio ecc. e possono costituire un potenziale pericolo per l'ambiente, in quanto contengono componenti di elevata tossicità e possono comportare gravi rischi per la salute. Ma volete sapere dove si trova da alcuni giorni, nel mentre scriviamo, quest'illecito sito di stoccaggio non autorizzato di rifiuti da attività di servizio?

Al piano terra del Comune, nei pressi dei servizi igienici e a pochi metri dal Comando della Polizia Municipale!! Impossibile, pertanto, non vederlo! E non sapere, che si sta violando l'art.193 del Decreto Legislativo n.152/2006. Auspicando che non siano stati proprio i poliziotti locali, diretti dal Cap.**Domenico De Sena**, a creare questo sversamento illegale. Un De Sena che, tra l'altro, è anche il responsabile della Polizia Ambientale, come si evince dalle



Determine dirigenziali. Ed è così che mentre proseguono, da parte dei poliziotti municipali, unitamente al personale della società Tekra, i controlli mattutini ai titolari o gestori delle attività commerciali e relativi al corretto conferimento dei rifiuti, con tanto di verbali elevati nei loro confronti, all'interno della Casa comunale vi sono cumuli di rifiuti speciali pericolosi.

E senza che l'area, dove sono allocati, sia messa in sicurezza. Complimenti!!

Presunto parcheggiatore "beccato" senza soldi di sabato. Ma il verbale reca la data della domenica

Un altro verbale (uno dei tantissimi) elevato, in modo quanto meno anomalo, ad un nostro concittadino (e che va a fare il paio con quello, di cui riferiamo a pagina 7) e che faceva riaccendere i riflettori sul locale Comando della Polizia Locale, attualmente diretto dal Cap.**Domenico De Sena**, era quello elevato ad un 34enne del posto durante il mercato cittadino del sabato.

Il giovane veniva individuato da una pattuglia di poliziotti municipali lungo via Paisiello, durante un'attività di controllo del territorio e veniva identificato quale parcheggiatore abusivo. Tant'è che gli veniva elevato un verbale da **711,00 euro** (ridotto a **531,70**), se pagato entro cinque giorni dalla notifica dello stesso, utilizzando l'apposito bollettino.

Ma, stando almeno a quanto riferitoci dal diretto interessato che, nel frattempo, si è rivolto anche ad un legale di fiducia, gli operatori dei caschi bianchi (tra i quali uno prossimo alla pensione ed uno dei nuovi assunti), non solo lo individuavano, nel mentre si trovava nei pressi di un veicolo, con però nessuno a bordo e, quindi, non stava ricevendo o chiedendo del denaro da chicchessia. Ma alla richiesta di "mostrare" cosa avesse nelle tasche, questi le rivoltava, ma non

fuoriusciva dalle stesse alcuna moneta. Infatti nel verbale è scritto che "esercitava l'attività abusiva di parcheggiatore. Non si riscontravano monete in possesso del trasgressore".

Ed infatti risulta che né il presunto trasgressore, né i verbalizzanti abbiano compilato il verbale di sequestro amministrativo o di consegna delle somme di denaro illegalmente riscosse da parcheggiatori o guardiamacchine e che poi si trasmette in Prefettura.

Inoltre, se il presunto trasgressore è stato sanzionato alle ore 10:44 durante lo svolgimento del mercato settimanale del sabato, com'è possibile che lo stesso verbale reca la data del giorno 3 febbraio 2019, ossia del giorno successivo, che è domenica? Una circostanza che rende il verbale annullabile.



Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267



S.&G.

SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

**REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

Il Sindaco propone l'intitolazione del IV Circolo ad Immacolata Verone. Ma non si può

Il Sindaco **Lettieri**, 41 giorni dopo il decesso dell'ex primo cittadino di Acerra, **Immacolata Verone**, ha proposto di intitolarle il IV Circolo Didattico cittadino.

Lettieri, però, non ha tenuto conto delle normative vigenti in materia di intitolazione delle scuole. Ed ha formulato la proposta con una lettera indirizzata alla Dirigente scolastica ed al Consiglio di Istituto, in cui ha sottolineato: "Per anni, e fino alla fine, è stata impegnata in percorsi collettivi, capaci di ricostruire e rinsaldare quei legami sociali, che sono la forza della comunità acerrana. Invito a riflettere sull'opportunità e sulla necessità di compiere un gesto di notevole importanza per tutta la comunità.

La sig.ra Verone ha avuto il grande merito, di creare innanzitutto una rete dialettica e propositiva tra i docenti dei diversi indirizzi e gradi scolastici e di tradurre la missione dell'insegnamento in azioni concrete e poliedriche per la città. È diventata il primo, e per ora, l'unico Sindaco donna di Acerra".

Il problema è che, dimenticando che la sig.ra Verone è morta da circa due mesi, sono pari allo zero le possibilità, che i preposti possano dare l'assenso favorevole, alla luce delle vigenti norme. Da quanto trapelava, la Dirigente del plesso scolastico, subito dopo aver ricevuto la lettera del Sindaco, l'avrebbe ringraziato per l'attenzione dimostrata verso la scuola, assicurandogli che il Consiglio d'Istituto sta da tempo lavorando in tal senso e che inserirà il nome della Verone, nella rosa di quelli da valutare, tenendo conto della "mission della propria scuola".

Nell'attesa di conoscere, come si esprimeranno le autorità interessate, Lettieri ha ricordato che il mandato della Sig.ra Verone "è stato caratterizzato da pervicace determinazione e convinta apertura al dialogo con la cittadinanza e con le istituzioni. Sempre attiva nella vita politica e civile del nostro territorio, si è resa sin da giovane, esempio di impegno e promozione della nostra identità culturale e sociale.

Ultima, solo nel tempo, è stata la realizzazione dei suoi progetti

della Settimana della Musica, della rete delle associazioni confluita nell' "Appuntamento con il Gigante" a sostegno della Locanda del Gigante.

In ogni attività ha sempre dato priorità alle esigenze dei bambini e dei più umili, anche grazie ad un costante impegno accanto all'Unicef. È stata e resta un esempio per le generazioni presenti e future".

Per il Sindaco si ritiene, infine, necessario intitolare un istituto scolastico di primo grado alla memoria della Signora Verone "anche perché ciò assumerebbe un significato rilevante in un contesto, in cui purtroppo, le donne sembrano relegate a ruoli secondari. Una società che si priva del contributo femminile e cresce alimentando i contrasti, l'indifferenza e le disuguaglianze, è destinata a morire nella sua inesorabile solitudine.

Valorizzare la figura femminile nelle sue espressioni più esemplari, significa sostenere la dignità della persona umana all'interno di una comunità coesa". Il sindaco, inoltre, ricorda che Verone "ha dato lustro alla Città, donna, maestra ed espressione della migliore politica praticabile su questo particolare territorio, figura molto importante per la città", recentemente venuta a mancare.

Ni.Pa.

Amaro: digestivo o indigesto?

Quando parliamo di "amaro" indichiamo, sostanzialmente, un liquore che ha un sapore amaro che prevale.

Quante volte, dopo aver consumato un lauto pasto, hai pensato di prendere un amaro, che ti aiutasse a digerire? Si tratta di un mito o è realtà? Tutti i liquori sono dei preparati, che contengono alcol, zucchero, acqua ed estratti di origine vegetale.

Questi ultimi ne determinano l'aroma. Negli amari si utilizzano erbe aromatiche amare, per determinare il gusto. Il gusto amaro stimola la produzione di saliva in bocca e di succhi gastrici nello stomaco e ciò aiuterebbe la digestione.

D'altra parte, però, è noto che l'alcol irrita le pareti dello stomaco e ne rallenta la funzionalità, facendo permanere più a lungo il cibo nello stomaco. Per cui non ne facilita affatto la digestione.



Dott.ssa Basile Maria
Biologa nutrizionista

Acerra (Na)
Via Giovanni XXIII, 7
San Nicola la Strada (CE)
Via G. Rossini, 15
Tel.: 331 194 0914

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanternina



Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito

www.lalantennina.com



Grani eccellenti campani e suoi derivati protagonisti al ristorante "La Lantenina"

Erano i grani eccellenti campani ed i suoi derivati i protagonisti della serata promozionale, organizzata lunedì 25 marzo, al ristorante "La Lantenina" dello chef **Vincenzo Feldi**. L'idea della serata era figlia della volontà e della determinazione di alcuni imprenditori agricoli locali (le aziende di **Filippo** e **Gaetano Castaldo**) e di due tecnici: l'ingegner **Gaetano Petrella** e l'agronomo **Domenico Crispo**.



Il tutto tradotto in gustose pietanze dal suddetto chef-pizzaiolo. Una serata durante la quale si voleva confermare, che la "Terra Felix" è viva, esiste ancora e conserva la sua anima agricola, che si esprime anche attraverso la coltivazione del grano tenero. Ed ecco che Acerra diviene protagonista di eccellenza con i suoi straordinari terreni. La coltivazione è stata rilanciata con il progetto "Terre Oro", promuovendo ad Acerra un'intensa attività sperimentale, che dura da circa 3 anni.

"L'obiettivo virtuoso è quello di realizzare un percorso di filiera corta - diceva nel suo intervento Crispo - che veda i trasformatori (panificatori e pizzaioli), dare vita a prodotti di eccellenza quali pane, pizza e biscotti di valore straordinario grazie ad un prodotto a "chilometro 0".

Su terreni locali molto fertili si produce un grano dagli elevati standard qualitativi, che è stato scelto dal pizzaiolo gourmet Enzo Feldi, per dare vita alle sue deliziose pizze, che hanno raffinato il palato dei presenti alla serata gastronomica. La scelta della varietà da coltivare ad Acerra - aggiungeva l'agronomo - è stata di primaria importanza, per ottenere le migliori rese quantitative e qualitative delle farine.

L'antico grano Risciola e la varietà Bologna sono ormai le specie di grano tenero, che ogni anno troviamo nei campi acerrani in estate".

"Abbiamo deciso di cominciare dalla Risciola - affermavano i fratelli Castaldo - un chicco di frumento tenero campano, molto raro e prezioso, di grano piccolo, per produrre farina bionda eccellente per pane e pizza.

Le grandi caratteristiche qualitative di questi grani ci danno la speranza, di poter far nascere una vera filiera cerealicola nell'agro acerrano, sostenuti anche da Enzo Feldi, che ha creduto nel nostro progetto e che dà vita a straordinarie ed eccellenti preparazioni".



Oltre agli ex sindaci di Acerra **Tommaso Esposito** e **Michelangelo Riemma** e ad alcuni giornalisti, presenziavano alla serata gastronomica anche l'attuale sindaco **Raffaele Lettieri** ed il Vescovo Mons. **Antonio Di Donna**. Il quale diceva: "Acerra si sta distinguendo per momenti come questi, durante i quali si possono degustare ottimi cibi.

Un ringraziamento, in questo caso, va ai fratelli Castaldo, a Mimmo Crispo e a Enzo Feldi, che è audace e coraggioso, perché sperimenta nuove farine ed ottiene ottimi risultati. L'agricoltura è un elemento fondamentale per Acerra, ha bisogno di una bella scossa e merita un supporto istituzionale, in quanto è un volano dell'economia locale. Quindi il Sindaco dia maggiore attenzione a questo settore. Ci sono inoltre molti terreni incolti che, se messi a coltura, potrebbero dare lavoro ai giovani".

Dal canto suo Lettieri affermava: "E' stata una serata piacevole, che mi ha riportato indietro negli anni, a quando da bambini accompagnavamo il lavoro dei nostri nonni in campagna. Ringrazio Feldi, che ci ha ricordato i sapori di una volta, mentre nel progetto di valorizzazione del Castello dei Conti si potrà realizzare anche la piattaforma informatica, che divulgherà non solo le informazioni circa i Musei in esso contenuti, ma anche quelle relative ai locali acerrani ed alle loro tipicità ed eccellenze.

Per quanto riguarda la possibilità di sperimentare nuove colture, a cui prima si faceva riferimento, va da sé, che chi ha piccoli fondi, li tiene con le coltivazioni classiche, utili per produrre il reddito necessario".

Una serata, dunque, svoltasi in un clima di grande cordialità, dove alle degustazioni di gustose pietanze si sono alternate le spiegazioni degli esperti in materia intervenuti.

Joseph Fontano

TERRENUOVE
IL BUONO DELLA TERRA



TERRE ORO linea di Farine di grano tenero,
Tipo 0, Tipo 1 ed INTEGRALE
prodotte da Grano Acerrano.

E' un marchio delle aziende agricole
Castaldo Filippo P. Iva: 04123131213
Castaldo Gaetano P. Iva: 03090611215
Corso V. Emanuele 151 - Acerra (Na)
M. +39 335295759

GREENTECHSTUDIO
la passione cambia colore

Dott. Domenico Giuseppe Crispo
Agronomo

Fitoiatria - Perizie Fitostatiche - Progettazione Verde
Sviluppo Business e Marketing - Ricerca e Sviluppo
Pratiche P.S.R. - Edilizia Civile e Agroindustriale
Perizie e stime immobiliari

Via A. Scarlatti, 2 - 80011 ACERRA (Na)
Cell.: 371 384 70 34 - d.crispo@conafpec.it - dgcrispo@gmail.com

Cub SiCobas: "No alla quarta linea. De Luca pensi a far differenziare i rifiuti di Napoli".

Non accennavano a placarsi le reazioni successive alle dichiarazioni, di cui abbiamo riferito sullo scorso numero, rese dal Presidente della Regione Campania **Vincenzo De Luca** e relative alla possibilità che la Regione Campania possa o debba portare a quattro le linee dell'inceneritore, sito in località "Pantano".

"A metà settembre avremo un periodo delicato per quanto riguarda la gestione dei rifiuti - aveva detto De Luca - dal momento che si dovrà procedere alla manutenzione generale dell'impianto di Acerra, che starà fermo per circa 40 giorni. Dobbiamo prepararci da adesso a trovare aree di stoccaggio provvisorie dei rifiuti e, dopo questo periodo, smaltire nell'arco di due, tre, quattro mesi i rifiuti accumulati.

Non si può avere quest'emergenza continua - aggiungeva il Governatore - e dobbiamo progettare subito una quarta linea di riserva, da tenere nell'impianto. Dobbiamo creare una soluzione definitiva per la gestione del problema in Campania". Dunque dovranno essere individuate le aree, sulle quali insisteranno i rifiuti, che dovrebbero restare per pochi mesi.

Anche se in passato non è stato così. Intanto sabato 23 marzo un gruppo di lavoratori del Consorzio Unico di Bacino (CUB) di Acerra aderenti al Si Cobas, in segno di protesta, bloccavano alcuni camion, che stavano per varcare l'ingresso dell'inceneritore, sui cui cancelli venivano appesi degli striscioni, che sintetizzavano i motivi della vertenza. Una protesta messa in atto, per manifestare contro le dichiarazioni di De Luca.

Sul posto si portavano le Forze dell'Ordine, anche se non si registravano problemi di ordine pubblico. Il picchetto durava un paio d'ore, giusto il tempo di creare una lunga coda di autoarticolati dinanzi al varco dell'impianto. "De Luca parla ancora della quarta linea - dicevano alcuni manifestanti - ma non è possibile che Acerra



meriti tutto questo. Il Governatore pensi alla città di Napoli e all'Asia, la più grande azienda della zona, che differenzia poco o nulla".

Alcuni dei lavoratori, infatti, dopo la partenza del Piano Straordinario per il

lavoro relativo ai Cub, è stato integrato nell'Asia, che si occupa della raccolta dei rifiuti a Napoli e che, al momento, registra una percentuale di raccolta differenziata pari al 35%. Azienda per la quale lavora da alcuni mesi Giovanni D'Errico, il quale dice: "Serviamo solo a raccogliere la spazzatura, che di differenziato ha ben poco.

Vogliamo denunciare questa situazione, perché non ci sono controlli. Ci stanno utilizzando solo per aiutare l'Asia. Noi, così come indica il Piano Straordinario, potevamo essere utilizzati per la vigilanza ambientale - prosegue il lavoratore - inseriti nei Comuni di Napoli e di Caserta e per far crescere la percentuale della differenziata. Ma così non è. I lavoratori del CUB sono formati anche per il controllo, per combattere l'abbandono dei rifiuti. De Luca, intanto, invece di pensare alla quarta linea, pensi piuttosto a far crescere la percentuale della differenziata a Napoli, visto che con i fondi della Regione sta sostenendo un'azienda che, per raggiungere quest'obiettivo, non sta facendo granchè.

Se occorre costruire la quarta linea, per bruciare i rifiuti di Napoli, noi non ci stiamo e questa è solo la prima di una serie di iniziative. Ed è una battaglia che coinvolge tutti".

Il 18 ottobre 2018 la Regione aveva fatto partire un progetto di 12 mesi, che coinvolgeva i lavoratori Cub, assicurando un salario di **950 euro netti mensili** per supportare, appunto, i Comuni che fanno registrare una percentuale di raccolta differenziata inferiore al 60%. Attualmente, dei 1107 operai Cub, 540 sono impiegati nei Comuni ed altri 401 dovrebbero occuparsi della piantumazione delle discariche in fase di dismissione, ossia gli ex siti di stoccaggio.

I restanti 166 operai lavorano per la Sapna, negli Stir, ma non figurano alle dipendenze dirette della società della Città Metropolitana. La stragrande maggioranza è rimasta senza incarichi e salario per 7 anni. Restano dunque forti criticità e gli operai Cub sospettano che "queste anomalie stiano preparando la strada alla quarta linea".

OBL 
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@email.it**
www.oblomagazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

ONORANZE FUNEBRI

La Primula

Resp. **NELLO DI SENA**

Tel.: 081 19247908

Via Del Pennino, 11 - ACERRA (Na)

Cell.: 339 568 6090 - Cell.: 334 348 8927 - disenanello@gmail.com



Il pasticcio Ngp: un ritardo priva 50 operai degli ammortizzatori sociali?

Torna alla ribalta l'ex Montefibre, ossia il polo chimico tessile acerrano, dove la produzione è ferma dal maggio del 2004 per ristrutturazione e che sarebbe dovuta ripartire nell'estate del 2009.

Questa volta il fronte non è tanto quello ambientale, ma quello occupazionale e, nello specifico, quello che riguarda il mancato riconoscimento degli ammortizzatori sociali a 50 operai della Ngp, uno dei tre rami d'azienda, in cui era stata frazionata la Montefibre, prima della definitiva dismissione.

Con esattezza la mobilità era scaduta lo scorso 18 marzo, relegando 50 tute blu senza alcuna forma di sussidio per i prossimi mesi, a differenza degli altri 240 loro colleghi dello stabilimento di Contrada Pagliarone.

Il Decreto di proroga per le aree a crisi complessa, come quella di Acerra, assicura difatti l'erogazione dell'assegno di mobilità per quei lavoratori, i cui ammortizzatori sociali siano scaduti entro il 31 dicembre del 2018. Fuori tempo massimo, quindi, per le tute blu di Ngp, la cui mobilità è terminata lo scorso 4 gennaio per un ritardo, con cui l'Inps aveva autorizzato i vecchi ammortizzatori sociali scaduti.

“Siamo tutti dipendenti della stessa area industriale - denunciavano gli operai di Ngp - ma per noi non ci saranno gli stessi benefici previsti per i nostri colleghi. Ed è ancora più assurdo, perché dalla Regione ci hanno assicurato, che ci sono i fondi necessari anche per noi. Ma senza l'autorizzazione del Governo, non si può fare nulla”. Entro il primo aprile scorso dovevano essere inoltrate le domande, per poter usufruire della mobilità.

“Ma dal Ministero delle Attività Produttive ancora non è giunta alcuna risposta - incalzavano i sindacati di categoria - e nemmeno la convocazione del previsto summit, per avviare la possibile reindustrializzazione del sito”.

A caldeggiare una soluzione del problema sarebbero stati anche i vertici di Palazzo Santa Lucia, ma finora inutilmente. Cinquanta famiglie che, da due mesi, erano senza alcuna forma di reddito, nonostante le assicurazioni e che avevano, quindi, pochi giorni di tempo, per poter accedere ad un altro anno di proroga di mobilità, in attesa dell'eventuale ripresa produttiva del sito.

Ma la paura di non farcela era tanta, poiché da Roma non giungevano segnali concreti. Per sbloccare la situazione occorreva un nuovo provvedimento che, di fatto, avrebbe inserito anche gli ex dipendenti della Ngp nei benefici previsti dalla proroga della mobilità per le aree a crisi complessa.

Un provvedimento che, voci vicine al Ministero delle Attività Produttive, davano per imminente. L'obiettivo di Regione e Governo era, originariamente, quello di prorogare gli

ammortizzatori sociali per tutti gli operai ex Montefibre fino a dicembre prossimo.

A fare chiarezza sulla vicenda dei 50 operai esclusi interveniva il Consigliere comunale **Carmela Auriemma** (Mov.5 Stelle), il quale diceva: “Come sapete, c'è stato un emendamento lo scorso ottobre, che ha visto innanzitutto il riconoscimento degli ammortizzatori ai 93 lavoratori, che risultavano esclusi nel 2018 i quali, da quasi un anno, non avevano alcuna forma di sussidio.

La misura poi è stata estesa anche per tutto l'anno 2019 per tutti i lavoratori, che finivano le misure di sostegno entro il 31 dicembre 2018. Tuttavia - proseguiva l'esponente pentastellata - c'era un gruppo di lavoratori, quelli di NGP, che finivano il 4 gennaio. Per questo sono fuori ma, ovviamente, la colpa non è del Governo. La norma vale per anno solare fino cioè al 31 dicembre. Era ovvio che veniva fatta così.

In ogni caso il Ministero del Lavoro ed il team del Ministro **Di Maio** stavano già da tempo lavorando, per recuperare anche i fuoriusciti. E, a differenza di quello che dice qualche sigla sindacale politicizzata, non sarebbe bastata una pec o una circolare, per recuperare i 40 lavoratori. Era necessario un nuovo emendamento, da inserire in un Decreto Legge. *E nel*

Decreto crescita posso dire, che è già pronto un emendamento, che riguarda proprio chi è rimasto fuori dalle proroghe delle misure di sostegno. Siamo molto soddisfatti per i lavoratori.

Ma ciò che più ci interessa - aggiungeva la professionista - è quello di ridare un lavoro vero a questi dipendenti. Per questo stiamo, attraverso la nostra filiera istituzionale, sollecitando soprattutto per un rilancio del sito. Un rilancio che, ovviamente, dev'essere compatibile con il nostro territorio. Non vogliamo più industrie insalubri ma occasioni per il rilancio del territorio con idee chiare ed imprenditori seri.

Al riguardo ci saranno grosse novità. Infatti è anche in arrivo un Decreto ministeriale importantissimo, ne sono a conoscenza da settimane, ma abbiamo mantenuto il massimo riserbo. Ora che è alla firma di Luigi Di Maio, lo possiamo dire”.



**CHIEDI QUI
LA SOLUZIONE
DI FINANZIAMENTO
COFIDIS**

PDZ

serramenti

SRLS

DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

INFISSI A BATTENTE
ALLUMINIO-LEGNO

SCORREVOLI - OSCURANTI

SERRAMENTI A BATTENTE PVC

ZANZARIERE

Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)

Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico

mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

CONSEGNA A DOMICILIO

TEL.: 081 197 192 34

C.so Vittorio Emanuele II, 99
ACERRA (NA)

Riceviamo e Pubblichiamo

Riceviamo e, di seguito pubblichiamo, un comunicato stampa dell'Ufficio legale Sparviero. "L'Ufficio Legale Sparviero, in qualità di esponente della Lega con Salvini, nonché rappresentante legale delle Associazioni "Laboratorio Fare Ambiente" di Acerra e "S.T.O.G.", ha intrapreso un'importante azione, per stimolare le istituzioni competenti, al fine di affrontare con metodo e determinazione il grave fenomeno della "Terra dei Fuochi" che, da più di un ventennio, colpisce gran parte del territorio campano.

Con una serie di lettere dirette al Ministero dell'Ambiente, alla Regione Campania ed alla Procura generale della Repubblica abbiamo chiesto, che si costituisca una commissione, che approfondisca gli studi di tutto il quadro ambientale, legale, sanitario, economico e sociale, di cui si compone la vicenda indicata. Infatti, con una prima lettera del 06/10/2018, indirizzata al Ministero dell'Ambiente, abbiamo chiesto, che sia data esecuzione all' "Accordo di Programma Operativo", stipulato tra Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, il Sottosegretario presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Campania, il Commissario Delegato ed il Comune di Acerra e che prevedeva lo stanziamento di più di **85 milioni di euro**, al fine di attuare importanti opere di bonifica, valorizzazione del territorio acerrano, nonché di agevolazioni per la popolazione di Acerra.

Con una seconda lettera del 15/01/2019, veniva chiesto ai Ministeri della Salute e dell'Ambiente, nonché alla Regione Campania, in occasione dell'udienza che si teneva presso il Tribunale di Napoli

relativamente alla confisca definitiva del patrimonio dei F.lli Pellini, che ammonta a circa **222 milioni di euro**, di dare attuazione al combinato disposto degli artt.18 della Legge n.349 del 1986 e 2043 c.c. Tale combinato prevede che i patrimoni confiscati definitivamente ai condannati per reati eco-ambientali, siano destinati alle opere di bonifica, nonché all'indennizzo delle vittime dell'inquinamento.

Per quest'ultima parte abbiamo chiesto, che si organizzi una procedura per l'indennizzo diretto delle stesse grazie ad una valutazione della documentazione medico-legale prodotta, la valutazione del nesso di causalità e la determinazione di un equo indennizzo. Infine, a seguito della presentazione al Tribunale di Strasburgo di un numero molto elevato di ricorsi, finalizzati al risarcimento delle vittime della Terra dei Fuochi, abbiamo deciso di presentare con determinazione la vicenda alla Procura Generale mediante l'Ufficio delle Reti Ambientali, chiedendo di attuare una pressione sulle istituzioni competenti, per spingerle ad eseguire in modo più veloce i lavori di bonifica e di indennizzo delle vittime dell'inquinamento della Terra dei Fuochi.

Quindi, spinti dall'amore per la nostra terra e per i nostri concittadini, chiediamo a tutti coloro, che hanno subito dei danni da questa vicenda, di rivolgersi al nostro Ufficio, che farà il possibile, per tutelare finalmente quei diritti, che da anni le istituzioni hanno violato, nella convinzione che la fiducia per le istituzioni diventerà la base del futuro della nostra Nazione".

Avv. Giovanni Sparviero

Il dott. Puzone ha guidato una locale delegazione di pensionati al Parlamento Europeo

Dal 21 al 24 marzo scorsi 10 pensionati dello Spi-Cgil di Acerra, grazie ad un'iniziativa promossa dal dott. **Antonio Puzone**, sono stati ospiti presso il Parlamento Europeo di Bruxelles e, nello specifico, hanno incontrato l'On. **Andrea Cozzolino**.

La delegazione ha visitato le varie istituzioni europee e si è confrontata con l'Europarlamentare sul welfare sociale e sullo stanziamento

e sull'utilizzo dei vari fondi europei. Cozzolino ha illustrato il nuovo fondo Fesr per i Comuni al di sotto dei 50.000 abitanti che, su sua proposta, è stato incrementato di **1,5 miliardi di euro**.

Inoltre un Dirigente del Parlamento ha spiegato ai presenti, per i quali il viaggio si è rivelato una straordinaria occasione di conoscenza e di formazione, il funzionamento delle istituzioni europee. Un'opportunità quanto mai attuale, visto che tra alcune settimane si terranno proprio le elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo.



**SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI**



CONFETTATE
a partire da € **100**

**COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI**
a partire da € **10**



SALA PER EVENTI

Via Battisti, 29 - ACERRA

per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

f Made in gigi event

via dei mille...

Biancheria per la casa

di **Gabriele Castaldo**



Via dei Mille 60 - Acerra - Cell.: 339 122 5901



Don Stefano critica i Vigili per i verbali "domenicali". La replica del Comando dei caschi bianchi

Facevano in breve tempo il giro dei social e dei vari giornali on line le dichiarazioni rese dal sacerdote della chiesa di S. Carlo Borromeo, sita nella locale frazione di Pezzalunga, don **Stefano Misto**, in merito all'intervento del personale del Comando della Polizia Municipale, con conseguenti verbali elevati per le violazioni al Codice della Strada nella mattinata di domenica 24 marzo.



Di seguito riportiamo il testo, così come divulgato. "Nella frazione abbandonata da tutti, di Domenica, durante la celebrazione della Santa Messa, fioccano le multe. Proprio non riesco a farmela scendere giù...Non riesco a tollerare questo sciacallaggio.

Perché di questo si tratta. Venire a Pezzalunga, durante l'orario della celebrazione eucaristica e fare le multe a tutte le macchine parcheggiate sui marciapiedi per

un'ora, solo durante l'orario della messa e solo la domenica e solo perché non ci sono altri parcheggi in zona, è da sciacalli. Non vi sono altre spiegazioni.

È assurdo che le persone, per venire ad una celebrazione eucaristica, si ritrovino multe alle macchine. A Pezzalunga poi. Dove non trovi un Vigile, neanche se lo chiami apposta. È da sciacalli e da codardi!"

Parole forti, che suscitavano la reazione del Comando della Polizia Municipale che, attraverso il Vice Comandante, Cap. **Domenico De Sena**, al fine di evitare ulteriori strumentalizzazioni e polemiche, trasmetteva un comunicato stampa, in risposta alle dichiarazioni del prelado definite diffamatorie e nel quale precisava quanto segue: "Sorprendono queste dichiarazioni contro l'operato del Comando della Polizia Municipale.

Innanzitutto perché sono senza senso le parole di chi, oggi, si lamenta, perché i Vigili Urbani hanno elevato 3 (solo tre) contravvenzioni ai danni, tra l'altro, di altrettante tre persone, che avevano parcheggiato la propria automobile sui marciapiedi, come ammesso con candore dal sacerdote, intralciando il passaggio pedonale. Al Comando

della Polizia Municipale è giunto un circostanziato esposto, mentre domenica mattina sono pervenute telefonate al Comando, per sollecitare l'intervento urgente dei Vigili Urbani, denunciando che alcune auto erano irregolarmente ferme sui marciapiedi.

I Vigili Urbani, pertanto, hanno agito correttamente di conseguenza, elevando tre contravvenzioni, solamente tre a chi, con l'auto, stava intralciando il passaggio pedonale, così come denunciato. In questo momento di disorientamento generale si fa già un grande sforzo, a far applicare la legge.

Dispiace constatare che un rappresentante di istituzioni religiose disorienti le persone: lo stesso sacerdote, sempre attento "ad igiene, decoro, parcheggiatori abusivi, parcheggi in doppia e tripla fila" solo qualche mese fa, sui social, sollecitava egli stesso l'intervento della Polizia Municipale. Non sono possibili interpretazioni ad personam, per consentire alle tre persone, che ieri hanno parcheggiato sui marciapiedi nei pressi della parrocchia di Pezzalunga, di trasgredire il codice della strada.

Nel chiarire come davvero siano andati i fatti, ribadiamo la richiesta a tutti i cittadini, singoli o associati, di attivarsi e collaborare con il Comando della Polizia Municipale, per promuovere e garantire la cura dei beni comuni urbani".

Di recente il sacerdote aveva sottolineato un certo abbandono, da parte dell'attuale amministrazione comunale, delle frazioni Pezzalunga e Gaudello che, a suo avviso, sono un pezzo importante del territorio acerrano, grazie ad un'economia agricola e nel quale vi sono ancora fortissimi valori come quello della famiglia unita. Dichiarando, tra l'altro, che "Pezzalunga avrebbe bisogno di un servizio di videosorveglianza, oltretutto promesso in campagna elettorale ed evidenziando l'abbandono di rifiuti di varia tipologia, sotto i ponti d'ingresso di questa località, a formare vere discariche abusive".

Inoltre aveva detto che "Pezzalunga non offre nulla ai giovani residenti, in quanto manca una struttura sportiva, un luogo di ritrovo, una piazzetta, uno spazio, insomma, dove poter garantire ai giovani ed ai bambini di incontrarsi serenamente.

Infatti molto spesso gli abitanti del posto si spostano o nella vicina Polvica o ad Acerra".

E concludeva, dicendo che "Acerra sta morendo nell'indifferenza, di chi potrebbe far qualcosa e non lo fa, di chi potrebbe avere le capacità di farlo e non riesce ad emergere. Sta morendo, perché tutto ci è indifferente.

L'indifferenza è morte, la morte di una città avviene, quando non si è più solidale gli uni con gli altri, quando non si condivide più i propri destini, nel momento in cui tu mi sei indifferente".

Elvira Castaldo



CAF

centro raccolta & PATRONATO

ACERRA
Via Annunziata 61 - Tel.: 081 3198969
Via Deledda 39 - Tel.: 081 5203002
Via G.Sand - Tel.: 081 8857562

Responsabile Provinciale
ANTONIO LAUDANDO

**PAGAMENTI BOLLETTINI
DI TUTTI I TIPI**

RICARICHE ONLINE
TIM WIND vodafone

I NOSTRI SERVIZI

- ISEE - RED - 730 - UNICO
- CALCOLO ICI
- ASSEGNO 3 FIGLI - MATERNITA'
- RID. CANONE TELECOM
- SPORTELLO DEL CONSUMATORE
- TENUTA CONTABILITA' AZIENDE
- CONSULENZA MUTUI
- FINANZIAMENTI
- CONSULENZA LEGALE E FISCALE GRATUITA
- SPORTELLO IMMIGRATI
- RICORSI EQUITALIA (ex gest-LINE)
- RICORSI ACCOMPAGNAMENTO
- INVALIDITA'
- RICORSI MULTE STRADALI
- INFORTUNISTICA STRADALE

#tralagente #perlagente #conlagente



L'Angolo della Scuola

CARTOLIBRERIA G. CRISPO

TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE
FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO

CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)
TeleFax: 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it



CAFFETTERIA Pina

RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 - ACERRA - Cell.: 377 1133349



Antonio Di Donna
Vescovo di Acerra

*Grato al Signore,
che continua a chiamare operai
nella nostra Chiesa diocesana,
insieme ai familiari, vi annuncio che*

**Domenica 12 Maggio 2019
alle ore 18.30
nella Chiesa Cattedrale di Acerra**

ordinerò Presbiteri

i diaconi

**Don Gustavo ARBELLINO
e
Don Raffaele D'ADDIO**

*Vi invito ad accompagnare
i nostri fratelli con la preghiera
e a partecipare
alla celebrazione eucaristica*

DON RAFFAELE

presiederà la Celebrazione Eucaristica
Lunedì 13 Maggio alle ore 18.30
nella Parrocchia Sant' Agnese V. e M.
in San Felice a Cancellò (CE)

DON GUSTAVO

presiederà la Celebrazione Eucaristica
Domenica 19 Maggio alle ore 11.00
nella Chiesa Cattedrale
di Acerra (NA)

